

DOMANDA PRELIMINARE

RICHIESTA DI SOSTEGNO AI SENSI DELLA L.R. 46/2013

SEZIONE A. INFORMAZIONI RICHIEDENTE

SEZIONE B. PROGETTO

SEZIONE C. RISORSE E COSTI DI MASSIMA

SEZIONE D. SOTTOSCRIZIONE

SCADENZA:

- **X 31 maggio**
- 30 settembre
- 31 gennaio
- 1° aprile/31 maggio per gli istituti scolastici
- Durante tutto l'arco dell'anno per gli Istituti universitari e centri di ricerca

INVIARE A:

**Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione
(APP)**

c/o Consiglio Regionale della Toscana
Via Cavour n. 18 - 50129 Firenze

Tramite PEC: consiglioregionale@postacert.toscana.it anticipando ANCHE per mail
nello stesso giorno all'indirizzo: partecipazione@consiglio.regione.toscana.it

NB: Per tutti i campi si richiede di non eccedere un massimo di 1000 caratteri, salvo
dove diversamente specificato.

A INFORMAZIONI RICHIEDENTE

A.1 Proponente (CAPOFILA)

Denominazione: **Comune di Empoli**

Codice Fiscale: **01329160483**

Sede legale: **via Giuseppe Del Papa 41 Empoli**

CAP: **50053**

Tel: **0571 7571**

mail: /

PEC: **comune.empoli@postacert.toscana.it**

A.2 Rappresentante legale:

Cognome: **Barnini**

Nome: **Brenda**

Ruolo: **Sindaco del Comune di Empoli**

Telefono: **0571 757923**

Telefono cellulare: /

Indirizzo mail: **segr.sindaco@comune.empoli.fi.it**

A.3 Responsabile operativo del progetto (in organico ente proponente)

Cognome: **Falaschi**

Nome: **Romina**

Ruolo: **Istruttore; Garante per l'informazione e la partecipazione del Comune di Empoli**

Telefono: **0571/757804**

Telefono cellulare: **338/2704360**

Indirizzo mail: **r.falaschi@comune.empoli.fi.it**

A.4 La richiesta è presentata da

X Dal solo soggetto proponente

Dal soggetto capofila proponente, in nome di una collaborazione tra soggetti associati (Indicare i soggetti associati alla richiesta).

Enti pubblici associati (specificare quali):

Altri soggetti associati:

A.5 Finanziamenti precedenti ricevuti dalla APP (parte da riempire per tutti i soggetti richiedenti)

Indicare quali dei soggetti partecipanti alla presente proposta hanno già ricevuto forme di sostegno regionale finanziate a norma della l.r. 69/2007 o l.r. 46/2013.

Il Comune di Empoli (soggetto proponente) ha già ricevuto due finanziamenti dalla APP: il primo nel 2010 per un Percorso di progettazione partecipativa per la realizzazione di un NUOVO SPAZIO GIOVANI DI EMPOLI nell'ex mercato ortofrutticolo di Avane denominato «**Empoli fa spazio ai giovani. Un nuovo spazio giovani per Empoli**» (Richiesta di sostegno di cui alla delibera C.C. 62 24/03/2010), e il secondo nel 2021 per un Percorso di ascolto attivo e

progettazione partecipata per la realizzazione del NUOVO TEATRO COMUNALE DI EMPOLI nel tessuto urbano della città denominato «**Teatro. Punto e a capo**» (Richiesta di sostegno di cui alla delibera C.C. 19 5/08/2021).

A.6 ESPERIENZA NELLA PARTECIPAZIONE (parte da riempire per tutti i soggetti richiedenti)

Indicare se e quali soggetti partecipanti (specialmente se Enti Locali) hanno un **Regolamento locale della partecipazione** operante o in corso di approvazione.

Indicare, inoltre, quali sono state le **esperienze passate di processi partecipativi** promossi dal soggetto proponente o ai quali l'Ente o alcuni dei soggetti che presentano la richiesta hanno partecipato/collaborato/finanziato.

Il Comune di Empoli, pur non avendo un Regolamento locale della partecipazione, ha accumulato, negli ultimi anni, alcune **esperienze significative** nel campo della partecipazione e precisamente:

- **2010**: Percorso partecipativo «Empoli fa spazio ai giovani. Un nuovo spazio giovani per Empoli» finalizzato alla progettazione condivisa della riqualificazione dell'ex-mercato ortofrutticolo di Avane (finanziato da APP);
- **2013**: Percorso partecipativo «Centro. Punto e a capo» finalizzato alla progettazione condivisa della riqualificazione del centro storico di Empoli (autofinanziato)
- **2016**: Processo partecipativo - Tavoli con gli *stakeholder* - progetto di innovazione urbana Hope - Home of People Equality (autofinanziato)
- **2017**: Prima parte del percorso partecipativo «Stadio_Dicci la Tua!» finalizzato all'elaborazione condivisa di Osservazioni alla proposta di Project-Financing di ristrutturazione dello Stadio Castellani e di costruzione di un nuovo impianto di atletica presentata dall'Empoli FC al Comune di Empoli (autofinanziato).
- **2021**: Processo partecipativo «Teatro. Punto e a capo» finalizzato alla raccolta di contributi necessari ad orientare la progettazione tecnica del nuovo Teatro Comunale di Empoli, definire in maniera condivisa il futuro nome del Teatro e stabilire le modalità di gestione e le funzioni che lo stesso dovrà contenere (finanziato da APP).

Attualmente il Comune di Empoli, unitamente ai comuni di Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Vinci e Montelupo Fiorentino, è impegnato nel percorso partecipativo del Piano Strutturale Intercomunale, denominato "**Due rive per un piano**", che dovrebbe concludersi nel 2022.

A.7. Adesione al protocollo con la Regione (parte da riempire solo per Enti Locali)

Il proponente o, in caso di soggetti associati, il soggetto capofila nel cui ambito territoriale si svolge il processo partecipativo ha già aderito al **Protocollo Regione-Enti locali** (art. 20 l.r. 46/2013)

- **X SI**
- NO

Gli altri Enti Pubblici nel cui ambito territoriale si svolge il processo partecipativo hanno già aderito al **Protocollo Regione-Enti locali** (art. 20 l.r. 46/2013)? Se sì, indicare quali:

Sezione B PROGETTO

B.1 TITOLO DEL PROGETTO (Anche se provvisorio. Max 50 caratteri, spazi inclusi)

TEATRO in cantiere!

B.2 IL PROGETTO È:

- **X un progetto nuovo**
- la versione aggiornata di un progetto già presentato all'APP in risposta a precedenti bandi.

Nel secondo caso indicare qual è il progetto, la scadenza di presentazione all'APP e le modifiche apportate specificando come esse rispondono ai rilievi inviati dall'APP rispetto alla precedente versione (max. 3000 caratteri).

B.3 IL PROCESSO PARTECIPATIVO PROPOSTO HA UNA SCALA DI :

- quartiere
- **X Scala comunale**
- Scala sovra-comunale
- Altra scala (indicare quale)

B.4 INDICARE L'OGGETTO (lettera a comma 2 art .14 l.r. 46/2013) del processo partecipativo proposto

Il processo partecipativo proposto ha come obiettivo quello di accompagnare, con uno strutturato progetto di comunicazione e coinvolgimento della comunità locale, l'intervento di realizzazione del nuovo Teatro Comunale di Empoli e il

processo di trasformazione urbana che interesserà l'area circostante il cantiere di realizzazione dell'opera.

Nello specifico il percorso partecipativo ha come oggetto:

- la comunicazione e l'informazione della comunità locale sul progetto del nuovo Teatro Comunale e sulle trasformazioni urbane circostanti;
- l'ascolto della comunità locale finalizzato alla riduzione di possibili disagi per la stessa durante la fase di cantierizzazione dell'opera;
- le attività di animazione territoriale finalizzate all'accompagnamento della comunità locale ad immaginare nuovi usi e funzioni degli spazi interessati degli interventi.

B.5 INDICARE DA QUALE PROBLEMA, NECESSITÀ O ESIGENZA NASCE L'IDEA DI QUESTO PROGETTO

Il progetto nasce dalla necessità dell'Amministrazione Comunale di elaborare un piano di comunicazione ed accompagnamento della comunità locale alla realizzazione del nuovo Teatro Comunale, che prosegua il processo di ascolto e coinvolgimento della cittadinanza avviato dal pregresso progetto partecipativo, dal titolo "**Teatro. Punto e capo**", finalizzato alla costruzione di proposte e suggerimenti per la progettazione tecnica del nuovo Teatro.

La proposta rappresenta lo **sviluppo progettuale** del processo precedentemente intrapreso e la valorizzazione della volontà congiunta dell'Amministrazione Comunale e del gruppo di professionisti incaricati per la progettazione tecnica, di seguire il processo di trasformazione urbana dell'area in cui si andrà a insediare il nuovo polo culturale, con un progetto di comunicazione e animazione territoriale, volto ad informare il territorio circa l'avanzamento dei lavori e ad accompagnare la comunità locale ad utilizzare l'area sin dal primo momento della sua trasformazione.

Nello specifico l'idea è quella di attivare un percorso inclusivo che, da un lato, dia piena comunicazione e informazione sul progetto dell'opera e che, dall'altro, apra uno spazio di dialogo e confronto con le realtà artistiche-culturali del territorio, per la progettazione di "cantieri evento" che portino la comunità locale ad abitare gli spazi interessati dal progetto con le nuove funzioni.

B.6 DESCRIVERE IL QUADRO DECISIONALE (lettera b comma 2 art .14 l.r. 46/2013)
la fase e lo stadio di elaborazione degli orientamenti programmatici relativi all'oggetto del percorso partecipativo proposto (l'iter politico-amministrativo) (max 1000 caratteri)

Il processo partecipativo si inserisce in un percorso di innovazione urbana avviato dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione del nuovo Teatro Comunale di Empoli.

Il teatro costituisce una priorità tra le linee programmatiche del mandato amministrativo della giunta, individuata grazie ad un processo partecipato che

ha coinvolto tutta la cittadinanza. Si tratta di un progetto strategico di forte rilevanza per la città e per il territorio empolese, che si accompagnerà ad altri interventi di trasformazione urbana già avviati dal Comune.

a) **INTEGRAZIONE DEL PUNTO B.6** (parte da riempire solo per Enti Locali lettera d comma 2 art.14 l.r. 46/2013) Indicare le risorse finanziarie eventualmente già destinate a opere, interventi o progetti relativi all'oggetto del processo partecipativo nonché gli atti amministrativi e programmatici già compiuti che a tale realizzazione siano collegati o che possano testimoniare gli impegni politici pubblicamente assunti dall'amministrazione competente e sulla materia oggetto del percorso partecipativo proposto.

La realizzazione del progetto di rigenerazione urbana che riguarda Piazza Guido Guerra e che vedrà nascere il nuovo Teatro Comunale si è concretizzata grazie al finanziamento da 9 milioni di euro su fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) messi a disposizione dalla Città Metropolitana di Firenze.

L'intero progetto ha l'obiettivo di offrire nuovi servizi culturali, sociali e inclusivi e un Teatro comunale, con il conseguente miglioramento della qualità del decoro urbano, del tessuto sociale e ambientale, con particolare attenzione per servizi socio-culturali e promozione delle relative attività. Il tutto secondo importanti criteri di risparmio energetico, guardando alla rivitalizzazione economica di tutta l'area e a nuovi posti di lavoro.

B.7 DESCRIVERE I TEMPI E PERIODO DI SVOLGIMENTO (lettera c comma 2 art. 14 l.r. 46/2013) durata complessiva di norma non superiore a 180 giorni.

Il processo prevede la durata complessiva di **180 giorni** con avvio previsto nel corso del mese di **settembre 2022**.

B.8 INDICARE LE FINALITÀ (lettera e comma 2 art.14 l.r. 46/2013) del processo partecipativo: quali sono gli obiettivi che si intende raggiungere, le decisioni e i risultati che si vogliono ottenere con il processo partecipativo proposto e quale **impatto** di medio/lungo termine si immagina che il processo partecipativo possa produrre.

Il processo è finalizzato a comprendere e di conseguenza colmare i bisogni informativi dei/le cittadini/e e degli stakeholder locali rispetto alla costruzione del nuovo Teatro Comunale e agli interventi di rigenerazione urbana dell'area circostante.

L'obiettivo principale è quello di **avvicinare la cittadinanza al progetto** promosso dall'Amministrazione Comunale, attraverso strutturate attività di comunicazione che anticipino l'attivazione del cantiere, con l'obiettivo di contenere e prevenire, là dove possibile, i disagi che saranno indotti dai lavori e controbilanciarli con un contributo positivo in termini di partecipazione dei

cittadini. Un'attività che consentirà di sposare l'interesse della collettività con quello delle imprese e dei committenti: il coinvolgimento del territorio infatti è finalizzato a stimolare il senso di appartenenza ai luoghi, prevenire i conflitti e facilitare lo svolgimento dei lavori.

Altro obiettivo che il processo vuole raggiungere riguarda l'**integrazione del futuro polo culturale nella città**, già nella forma di cantiere, attraverso specifiche azioni di animazione territoriale volte a coinvolgere i diversi pubblici di riferimento e favorire l'uso degli spazi interessati dal progetto già con la loro futura vocazione.

B.9 INDICARE IN LINEA DI MASSIMA QUALI METODOLOGIE (lettera f comma 2 art.14 l.r. 46/2013) si intendono utilizzare nello svolgimento del processo partecipativo proposto.

La metodologia proposta si basa sull'**ascolto del territorio**, un approccio che consente di indagare preventivamente chi siano i soggetti locali con cui relazionarsi, per definire una strategia comunicativa appropriata, capace di dialogare con la cittadinanza comunicando i valori positivi del progetto ma al tempo stesso recependo le indicazioni che possono contribuire ad una sua migliore accettazione.

Il processo partecipativo, in ragione degli obiettivi che si prefigge e stante l'eterogeneità dei pubblici a cui si rivolge, prevede l'utilizzo di **diversi strumenti di comunicazione e coinvolgimento in 4 specifiche fasi**:

1. **Fase di Progettazione e coordinamento**: incontri periodici con gli uffici comunali preposti e il gruppo di progettisti per l'impostazione dell'apparato di base della comunicazione e dei primi indispensabili strumenti informativi rispetto al progetto e propedeutici all'avvio della trasformazione urbana. La metodologia proposta si basa sul dialogo con il territorio, in modo da indagare preventivamente chi siano i soggetti locali con cui relazionarsi per definire una strategia di comunicazione appropriata, capace di intercettare i bisogni della cittadinanza attraverso diversi strumenti, comunicando i valori positivi del progetto e fornendo le necessarie rassicurazioni che possono contribuire ad una migliore accettazione dell'impatto del cantiere sull'ambiente circostante.

2. **Fase di Indagine conoscitiva**: interviste in profondità agli attori residenti in prossimità dell'area di cantiere rappresentanti un punto di vista privilegiato sul progetto di rigenerazione dell'area e diretti interessati della trasformazione, finalizzate ad intercettare le domande più diffuse sul progetto, in merito alla futura rigenerazione urbana e agli eventuali disagi che i cantieri potranno produrre sull'ambito urbano, e di identificare i soggetti che potrebbero

subire il maggiore impatto in seguito all'avvio dei lavori, in modo tale da indirizzare la campagna di comunicazione con precisione per informare i pubblici di riferimento.

3. **Fase di Comunicazione e informazione:** comunicazione del progetto attraverso un ventaglio di strumenti cartacei, digitali e di perimetro dell'area che sarà interessata dal cantiere, consentendo così di informare e tenere aggiornati i diversi pubblici di riferimento, individuati durante la fase di indagine conoscitiva, supportando le attività di relazione con il territorio. La fase di comunicazione e informazione durerà fino alla fine del percorso partecipativo e proseguirà nel tempo grazie agli strumenti divulgativi creati.

4. **Fase di Progettazione e animazione:**

a. attivazione di punti informativi in luoghi strategici della città (Palazzo Comunale, Area interessata dal cantiere, ecc.) dedicati all'esposizione del progetto, all'informazione sui aspetti tecnici del cantiere e al raccoglimento di segnalazioni. L'obiettivo è quello di mantenere alta la visibilità e favorire l'attività di raccolta fondi promossa dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione del nuovo Teatro;

b. tavoli di lavoro con le realtà artistiche-culturali e gli stakeholder del territorio per la co-progettazione e la programmazione di attività di animazione nell'area di intervento;

c. eventi urbani di arte, cultura e spettacolo all'interno dell'area interessata dal progetto al fine di farla cominciare a vivere e ad essere integrata sin dalla fase di cantiere, oltre che coinvolgere i cittadini e creare familiarità nei confronti della nuova area urbana.

C RISORSE E COSTI DI MASSIMA

C1. INDICARE LA RIPARTIZIONE DEI COSTI DEL PROGETTO

Si ricorda che gli Enti Locali e Imprese devono compartecipare alla spesa almeno con il 15% del costo complessivo del progetto. e che l'ammontare del cofinanziamento è uno dei criteri prioritari utilizzati nella scelta dei progetti da finanziare.

A	B	C	D	E
Contributo Richiesto all'APP	% di compartecipazione dell'APP	Cofinanziamento del proponente	% di compartecipazione del	Costo totale

	(E/A x 100)	(solo per enti e imprese)	proponente (E/C x 100)	del progetto
34.000	85%	6.000	15%	40.000

C.2 INDICARE IL DETTAGLIO DELLE VOCI DI SPESA STIMATE DEI COSTI DEL PROGETTO:

Si sottolinea che nella costruzione del bilancio delle spese è necessario tener conto di quanto segue:

- l'IVA deve considerarsi già inclusa nei costi inseriti dal proponente;
- deve esservi corrispondenza tra i costi previsti e i costi sostenuti (consuntivo);
- in sede di consuntivo sono consentite variazioni da una voce di costo all'altra nella percentuale massima del 10% dell'importo totale. Variazioni di maggiore consistenza devono essere preventivamente concordate con l'Autorità per la partecipazione;
- il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di attrezzature e di beni durevoli è ammesso entro il limite del 10% del costo totale previsto;
- non sono ammesse spese per la costruzione di portali o pagine Web dedicate al progetto.
- non sono ammesse a rimborso le spese relative all'utilizzo di risorse interne (docenti/tecnici/amministrativi) del proponente e dei soggetti partner di progetto, sia in riferimento alle attività svolte all'interno del normale orario di lavoro sia a seguito di regolare autorizzazione nell'ambito dell'estensione del medesimo orario;
- in caso di affidamento a terzi dell'organizzazione del processo partecipativo o di affidamento di incarichi a esperti in materia o a esperti in facilitazione (che devono comunque essere soggetti diversi dai partner del processo partecipativo, poiché questi ultimi non possono essere soggetti affidatari di servizi a titolo oneroso), il soggetto proponente deve attenersi ai criteri e ai principi del diritto europeo in materia di appalti pubblici (procedure di evidenza pubblica);
- nei costi inseriti dai proponenti non sono ammessi i contributi a soggetti terzi.

Inserire la previsione dei costi del progetto nella tabella A, riassuntiva delle risorse finanziarie del progetto. In sede di consuntivo i costi sostenuti devono attenersi ai costi previsti.

Tabella A

Voci	Costi
Progettazione, gestione, conduzione e facilitazione	20.000
Tecnici / Esperti (non facilitatori)	
Costi partecipanti	
Comunicazione e informazione	9.000
Attrezzature	
Locali	
Altro (stampe materiali e spese trasferte)	11.000
Altro (specificare)	
Costo Totale del progetto	40.000

NOTE:

Per tutti i progetti approvati (cofinanziati o patrocinati) l’Autorità – in collaborazione con l’Assessorato alla Partecipazione della Regione Toscana – fornisce una “stanza” sul sito web “Open Toscana”. Pertanto, non è ammesso utilizzare fondi erogati dall’Autorità (o percentuali del cofinanziamento in risorse finanziarie stabilito all’atto della richiesta di finanziamento) per la costruzione di portali o pagine Web dedicate al progetto. A tale proposito si invitano i promotori a pubblicare il testo integrale del progetto nelle rispettive stanze attivate sul sopra ricordato sito. Si ricorda inoltre di acquisire le autorizzazioni/liberatorie da parte di coloro che sono coinvolti nei processi partecipativi per l’uso delle loro immagini durante le manifestazioni

D SOTTOSCRIZIONE

La domanda deve essere firmata dal legale rappresentante in uno dei seguenti modi:

- a) con firma digitale;
- b) con firma autografa apposta in originale su carta, in forma estesa e leggibile, successivamente scansionata.

In questo caso la domanda dovrà essere accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

FIRMA

SINDACO DEL COMUNE DI EMPOLI

BRENDA BARNINI

(FIRMATO DIGITALMENTE)